

“La realtà dell’affido a Genova oggi” Interventi dottoressa Grazia Rossi e dottoressa Viviana Napoli

E’ stato presentato il cambiamento organizzativo realizzatosi dal Gennaio 2011 a seguito dell’accordo tra ASL 3 “Genovese” e Comune di Genova relativo alle funzioni psicologiche in materia di tutela e protezione dei minori a rischio.

Sono state illustrate le azioni svolte nell’ambito dell’affido familiare, come di seguito descritte:

-La Asl 3 ha assunto i compiti nel trasferimento delle competenze per 334 minori . Sono stati analizzati i dati forniti, presentati secondo la distribuzione per distretto socio-sanitario e in base alla pregressa assegnazione o meno di psicologo incaricato o dipendente. La progressione nella segnalazione per la presa in carico dei casi avviene secondo le priorità conosciute dal servizio sociale del Comune di Genova, permane l’intervento degli psicologi dipendenti del Comune nei casi a loro in carico in via transitoria fino ad aprile 2012. Inoltre la ASL 3 ha assunto le competenze sui nuovi casi.

-Sono stati assunti dalla ASL 3, per i compiti che discendono dall’accordo citato, 9 psicologi che operano all’interno delle sedi consultoriali dei sei distretti socio-sanitari con compiti psico-diagnostici e di approfondimento clinico, di presa in carico per consultazione psicoterapeutica e per interventi nei progetti individualizzati, di sostegno alle competenze genitoriali .

-Per quanto concerne l’affido familiare, ad una psicologa dei 9 assunti è stato attribuito il compito di valutazione, informazione e accompagnamento delle persone che danno disponibilità all’affido, nel percorso iniziale sino all’abbinamento con il minore e al supporto agli operatori territoriali.

-Si è concordato di inserire l’attività della psicologa ASL nel precedente impianto organizzativo del servizio affido del Comune rimandando eventuali modifiche organizzative generali (vedi slide allegate che illustrano l’organizzazione delle commissioni e il sistema affido al cui interno ha cominciato ad operare la Psicologa ASL).

I colloqui psicologici vengono espletati presso la sede del Celesia a Ge-Rivarolo e gli altri compiti (colloqui con Assistente sociale, valutazione richieste affido, abbinamenti ecc) presso le 4 commissioni territoriali comunali e nei 4 gruppi di lavoro centrali presso la Direzione Politiche sociali del Matitone.

Il Comune ha mantenuto tutti gli operatori operanti nel servizio affido , in particolare 19 Assistenti sociali, che hanno garantito una continuità nella difficile fase di cambiamento.

Esiti dell’attività da Gennaio 2011

-Complessivamente, a livello cittadino, le famiglie o single che hanno svolto un colloquio informativo con le Assistenti sociali sull’affido familiare sono state 89;

-Le famiglie che hanno proseguito con il percorso di selezione sono state 49 (6 valutate da Psicologo dipendente comunale + Assistente Sociale del comune, 43 da Psicologa ASL + assistente sociale del comune), di cui 24 hanno concluso e sono idonee .

E’ emersa una disponibilità delle famiglie o single per affido a tempo pieno nel 74% dei casi, a tempo pieno e d’appoggio per il 9%, per un appoggio 12%, per affido Near 5% (vedi grafici)

-Gli affidi avviati ad Ottobre 2011 sono stati 23 .

Tali dati rispecchiano, in linea di massima, l'andamento degli affidi degli anni precedenti.

I prossimi obiettivi di lavoro congiunto prevedono:

-La definizione di un protocollo d'intesa operativo Comune-ASL3 sul Servizio affido familiare;

-La collaborazione con le Associazioni delle famiglie affidatarie per la realizzazione di corsi informativi-formativi per le aspiranti famiglie affidatarie e di altre attività , nell'ottica di una progettazione che collochi le famiglie come maggiormente protagoniste nella condivisione degli interventi e della loro programmazione.